

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE UMBRIA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013

ATTIVITA' ED OBIETTIVI

Il CONSIGLIO dell'ORDINE dei GEOLOGI della REGIONE UMBRIA, oltre alle normali funzioni istituzionali ed amministrative, ha prefissato anche per l'anno 2013 degli obiettivi volti a sviluppare le attività finalizzate alla crescita culturale della categoria e ad intensificare i rapporti tra gli Iscritti e l'Ordine.

Saranno, pertanto, destinate risorse per l'organizzazione di corsi ed eventi finalizzati alla formazione professionale continua, anche in collaborazione con l'Università, la Regione ed altre istituzioni, nonché per garantire lo svolgimento dei lavori delle commissioni istituite ed una continua informazione sulle attività del Consiglio.

I corsi di aggiornamento professionale (APC), a completamento delle attività di aggiornamento degli iscritti all'Ordine, sono stati e saranno garantiti anche a titolo gratuito per i neolaureati e gli studenti. Sono in atto e si organizzeranno, altri corsi che potranno fornire nuove opportunità di lavoro agli iscritti. Saranno coinvolti enti ed istituzioni pubbliche e private coniugando le rispettive necessità anche tramite contribuzioni esterne.

Sono state, inoltre, previste le spese per sostenere le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine che si terranno nel corso dell'anno venturo.

Il portale dell'Ordine Regionale è stato riorganizzato per poter garantire attività inerenti ad una gestione autonoma del flusso d'informazioni agli iscritti, anche il database gestionale è stato ristrutturato.

Il rinnovamento dei software e dei macchinari per l'ufficio è stato conseguito e perfezionato e sarà annualmente aggiornato. I mobili, necessari a garantire la funzionalità della sede, non sono stati del tutto acquistati nel 2012 e, pertanto, si prevede per il 2013 la spesa necessaria a tal fine.

BILANCIO PREVENTIVO 2013

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato redatto con gli schemi contabili riportati nel nuovo "Regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Consiglio Nazionale, in vigore a partire dalla previsione dell'anno 2010.

L'ipotesi di Bilancio rispecchia, in linea generale, il bilancio preventivo dell'anno precedente, con lievi modifiche ad alcune voci di spesa ed entrata e l'inserimento di altre spese non previste negli scorsi anni, quali le elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Seguendo lo schema fornito dal Consiglio Nazionale, il bilancio è suddiviso relativamente alle entrate che interessano la gestione dell'Ordine, in:

- Entrate tributarie (TITOLO I),
- Entrate extra-tributarie (TITOLO II).

Si evidenzia che non sono previste entrate ai Titoli: II, IV, V, VI e VII.

Relativamente alle uscite, il bilancio è suddiviso in Unità Previsionali di Base che sono raggruppate nei seguenti Centri di Responsabilità:

- Affari Istituzionali e promozionali e Servizi Generali (TITOLO I),
- Servizio Informatica (TITOLO II).

Nel Bilancio preventivo 2013 non sono state inserite le quote relative agli iscritti sospesi secondo le normative vigenti.

ENTRATE

Come in tutti i bilanci precedenti si nota che la quasi totalità delle entrate è rappresentata dalle "**Entrate Tributarie**" cioè dalle quote annuali degli iscritti all'Ordine Regionale.

La voce delle entrate riguardante le quote annuali d'iscrizione è stata calcolata sulla base degli iscritti effettivi ad oggi, incrementati di sette unità per probabili nuove iscrizioni all'albo professionale per la sezione "A", considerando anche ulteriori eventuali cancellazioni (ovverosia undici nuove iscrizioni e quattro cancellazioni). Sulla base del trend degli ultimi anni, si lascia invariato a 64 il numero degli iscritti all'Elenco Speciale, in considerazione

delle cancellazioni e dei trasferimenti dall'Albo; si prevede sempre una iscrizione per la sezione "B" .

Anche quest'anno, in seguito alla crescente crisi economica che colpisce in modo particolare la nostra categoria, si è deciso di non aumentare le quote di iscrizione all'Albo professionale ed all'Elenco speciale. Questo comporterà, ancora, l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

In parte minore contribuiscono le "**Entrate per servizi**", valutando come disponibile un flusso finanziario ipotetico derivante dai "*Pareri di congruità* nonché dai "*contributi da terzi*". Quest'ultima modesta previsione di entrata proverrà da attività formative ed eventi organizzati con enti ed istituti pubblici e privati cointeressati.

Nel corso degli anni 2010 e 2011 si è verificato un incremento delle richieste di vidimazione parcelle, dovuto a contenziosi conseguenti all'attuale periodo di crisi economica. Nel corso dell'anno 2012, invece si registra una riduzione delle stesse e, pertanto, per i pareri di congruità nel corso dell'anno 2013 si prevedono diminuzioni rispetto alla previsione dello scorso anno (€ 3.000,00).

Le "*Entrate straordinarie*" presunte derivano quasi esclusivamente dall'organizzazione di giornate di studio, convegni e corsi che sono state valutate in € 16.500,00 sulla base del trend delineatosi nel biennio precedente. A tali entrate corrispondono uscite per lo stesso capitolo di bilancio. Per la voce Contributi da terzi sono state preventivate entrate per € 1.500,00.

A causa della riduzione dei tassi d'interesse non sono state previste somme in positivo per le "*Entrate finanziarie*", cioè per gli interessi attivi bancari o in c/c postale.

USCITE

Per quanto attiene alle voci relative alle uscite, il criterio previsionale è stato valutato considerando i bilanci degli anni precedenti, ed in particolare dell'ultimo anno, valutando anche le esigenze finanziarie legate agli obiettivi prefissati dal Consiglio ed agli obblighi istituzionali quali le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

Dove è stato possibile si è cercato di determinarle in modo esatto e come tali sono state assunte, mentre per le spese non esattamente quantificabili, sono state valutate quelle sostenute nell'anno 2012.

Nel Titolo I relativo ad *“Affari istituzionali e Promozionali”* si ha una previsione superiore a quella del 2012, soprattutto per la spesa imputata alle Elezioni previste nel 2013. Le voci relative all'Attività del Consiglio ed al Coordinamento con il CN e con gli OO.RR. rimangono pressoché invariate in quanto tali esigenze finanziarie sono legate agli obiettivi prefissi dal presente Consiglio, ai quali non intende rinunciare, confidando in un probabile contributo del Consiglio Nazionale, quanto meno per le attività dallo stesso organizzate e coordinate.

Anche per quest'anno si è tenuto conto di stanziare i fondi necessari per il Premio di laurea in memoria del Prof. Giampaolo PIALLI, importi che ammontano complessivamente a € 1.500,00.

Nell'unità previsionale di base relativa ai *“Servizi generali”* le “spese per il personale” dipendente subiranno degli adeguamenti in base alle normative vigenti, all'aumento di livello della segretaria ed alle esigenze dell'annualità (perseguimento obiettivi del premio d'incentivazione).

Per l'unità previsionale di base “Funzionamento della sede” è stata considerata l'analisi dei bilanci degli anni precedenti ed il calcolo di alcuni dati certi (affitti, pulizie). E' prevista una leggera diminuzione di spesa legata prevalentemente a minori costi per le spese condominiali.

Nella voce “Spese contratti di servizi”, Unità Previsionale di base Spese generali, oltre alle ordinarie prestazioni annuali di consulenza, è conglobata una quota parte relativa alle consulenze legali e spese necessarie per la tutela della categoria professionale.

Per l'Unità Previsionale di base “Oneri finanziari e tributari” la previsione di spesa è stata considerata con l'analisi dei bilanci precedenti e sulla base delle condizioni pattuite con la Banca e con le Poste. Su questa voce ricade l'IRAP in modo consistente.

Riguardo al Titolo II, *“Spese in Conto Capitale”* per la gestione amministrativa della sede, è prevista una diminuzione di spesa in quanto l'impianto e la rete informatica sono state

rinnovate nel corso degli anni 2010-2012. Resta necessario l'aggiornamento e la manutenzione annuale e l'acquisto di ulteriori mobili. La previsione di competenza passa, pertanto, da € 3.300,00 nel 2012 a € 2.000,00 nel 2013.

Dal Bilancio di previsione 2013 si evince un totale generale delle spese presunte superiore a quello delle entrate.

Per sostenere le necessarie spese sarà utilizzato l'avanzo di amministrazione iniziale in quantità tale per andare a pareggio con le entrate, che si presume pari a € 7.700,00.

Si ribadisce che questo è imputabile alla volontà del presente Consiglio di non aumentare le quote di iscrizione all'Albo professionale ed all'Elenco speciale al fine di non gravare ulteriormente sugli iscritti, in virtù della crescente crisi che colpisce la categoria.

Il Tesoriere

Dott.ssa Geol. Maria Grazia Ciarapica